

Scheda H: SCARICHI IDRICI	N° totale punti di scarico finale	2
----------------------------------	-----------------------------------	----------

Scheda H.1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI									
N° Scarico finale¹	Scarico parziale²	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza³	Modalità di scarico⁴	Recettore⁵	Volume medio annuo scaricato				Impianti/fasi di trattamento⁶
					<i>anno di riferimento</i>	<i>Portata media</i>		<i>metodo di valutazione⁷</i>	
						<i>m³/giorno</i>	<i>m³/anno</i>		
S – BIELLA NORD	t-d	tutte	continuo	A - Rio Bolume	2021	19.115	6.974.856	<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	Trattamento in sito
S – BIELLA SUD	t-d	tutte	continuo	A - Rio Bolume	2021	4.749	1.006.604	<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	Trattamento in sito
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE			continuo	A - Rio Bolume	2021	23.864	7.981.460	<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	Trattamento in sito

¹ Identificare e numerare progressivamente – es. 1,2,3 ecc.- ognuno (uno o più) dei punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo. Vedere definizioni e schema esemplificativo in allegato.

² Identificare e numerare progressivamente per ogni scarico finale ogni scarico parziale che vi recapita, distinguendolo per tipologia (T- tecnologico; R- raffreddamento; D – domestico) e/o fase produttiva (colonna successiva). Vedere definizioni e schema esemplificativo in allegato.

³ Indicare, **solo per gli scarichi industriali**, il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla scheda C.2.

⁴ Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno).

⁵ Indicare il recapito scelto tra fognatura (F), acque superficiali (A), suolo (S) o strati superficiali del sottosuolo (U). Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso. Nel caso di scarico di reflui domestici su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo dovrà essere indicato:

se nel raggio di 200 m dal punto di scarico su suolo vi sono condotte, serbatoi o altra opera destinata al servizio potabile pubblico sì no;

nel caso di scarico prodotto da insediamento con più di 50 abitanti equivalenti dovrà essere inviata relazione tecnica che valuti il grado di vulnerabilità dell'acquifero.

⁶ Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica di cui alla scheda successiva H.4.

⁷ Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M) potrà essere stimato (S) oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura.

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC

Attività IPPC	N° Scarico finale	Scarico parziale	Denominazione	Carichi	Unità di misura
5.3 e depurazione acque reflue urbane	1 – Biella Nord		COD	288	ton/anno
			BOD ₅	90	
			Azoto ammoniacale	55	
			Azoto nitrico	19,3	
			Azoto nitroso	0,7	
			Azoto totale	68	
			Fosforo totale	8,0	
			Tensioattivi totali	6,2	
			Solidi sospesi totali	130	
			Solfati	244	
		Cloruri	648		
5.3 e depurazione acque reflue urbane	2 – Biella Sud		COD	30	ton/anno
			BOD ₅	9	
			Azoto ammoniacale	4,4	
			Azoto nitrico	2,2	
			Azoto nitroso	0,1	
			Azoto totale	9,1	
			Fosforo totale	0,8	
			Tensioattivi totali	0,5	
			Solidi sospesi totali	10	
			Solfati	29	
		Cloruri	44		

Presenza di sostanze pericolose			
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e negli scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 o aggiornati ai sensi del p.to 4 dell'all. 5.			NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Gli scarichi contengono le sostanze indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'allegato 5 della parte III e nelle Tabelle 1/A e 1/B dell'allegato 1 della parte III del D.Lgs. 152/2006.			NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
In caso affermativo compilare la tabella alla pagina seguente.			
Tabella sostanze pericolose			
N° Scarico finale	Scarico parziale	Rif. diagramma di flusso C.3	Sostanza/e

Se vengono utilizzate e scaricate sostanze della tab. 3/A dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/06 derivanti da cicli produttivi indicati nella medesima tabella, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	---	---	---
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	---	---	---

Scheda H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE INQUINATE ⁸						
N° Scarico finale	Scarico parziale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
S – Biella Nord e Biella Sud	-	- Superfici scoperte pavimentate impermeabili	7.726	Collettori fognari interni all'impianto recapitanti a monte dei trattamenti depurativi	Legati alla tipologia di rifiuti trattati	Ciclo depurativo dell'impianto
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE			Tot 7.726			
NOTA: riferimento PPG agli atti						

H-3 Scarichi ACQUE METEORICHE NON POTENZIALMENTE INQUINATE ⁹					
N° Scarico finale	Scarico parziale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore ¹⁰	
S – Biella Nord e Biella Sud	-	Superfici coperte	7.776	Confluiscono a valle del ciclo di trattamento, nel collettore di scarico dell'impianto oppure in pozzi perdenti	
	-	Superficie scoperta non pavimentata	26.636		
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE			Tot 34.412		
NOTA: riferimento PPG agli atti					

⁸ Si intendono le acque provenienti da piazzali esterni all'insediamento produttivo dove avvengono operazioni di stoccaggio, accumulo di sostanze o rifiuti pericolosi, il cui dilavamento potrebbe inquinare le acque meteoriche per le quali è prevista la raccolta e la depurazione dei primi 5 mm di pioggia.

⁹ In tale categoria sono comprese le acque provenienti da piazzali non utilizzati per le operazioni di cui alla tabella precedente (meteoriche potenzialmente inquinate) o dai tetti dei fabbricati, etc.;

¹⁰ Nel caso il recettore sia costituito dall'impianto di trattamento dei reflui aziendali indicare il motivo.

Scheda H.4: SISTEMI DI TRATTAMENTO	
Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti	
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) ¹¹	ALLEGATO U
Planimetria reti degli scarichi idrici ¹²	Planimetria STW Biella Nord e Biella Sud
Planimetria punti di approvvigionamento acqua	

Scheda H.5 CONTROLLI E MONITORAGGI		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici?	■ SI	NO
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato	Parametro	Frequenza
	1) COD (assorbimento composti organici a 254 nm) – Biella Nord 2) Azoto ammoniacale / azoto nitrico (misura con elettrodo iono-selettivo) – Biella Nord e Biella Sud 3) Solidi sospesi (metodo torbidimetrico) - Biella Nord e Biella Sud	Misura in continuo con registrazione su supporto informatico ogni 10 minuti
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	■ SI	NO
Se SI, indicarne le caratteristiche	1 campionatore automatico refrigerato funzionante in continuo, non autosvuotante sia per Biella Nord che per Biella Sud	
Parametri controllati nell'ipotesi in cui non siano presenti sistemi automatici in continuo	Parametro	Frequenza

¹¹ La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

¹² Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico e l'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare inoltre i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

	COD, BOD ₅ , SST, N, P	n. 48 campioni all'anno distinti tra controlli delegati ed autocontrolli
	Colore, pH, COD, BOD ₅ , Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Azoto Ammoniacale, Azoto totale, Fosforo totale, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici, Tensioattivi cationici, Solfati, Cloruri, Cloro libero attivo, Solidi Sospesi Totali, Solidi Sedimentabili, Alluminio, Arsenico, Cadmio, Cromo VI, Cromo Totale, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Escherichia Coli, Tossicità con Daphnia Magna	bimestrale

Scheda H.6: NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)		
Nome	RIO BOLUME	
Sponda ricevente lo scarico ¹³	<input type="checkbox"/> dx	<input checked="" type="checkbox"/> sx
Stima della portata (m ³ /s)	Minima	-----
	Media	-----
	Massima	-----
Periodo con portata nulla ¹⁵ (giorni/anno)	NESSUNO	

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)	
Nome	
Sponda ricevente lo scarico ¹⁴	<input type="checkbox"/> dx <input type="checkbox"/> sx
Portata di esercizio (m ³ /s)	
Concessionario	

¹³ La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

¹⁴ La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

¹⁵ Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)

Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)	
Volume dell'invaso (m ³)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA

Gestore	
---------	--